

Case di cura per gli europei più anziani: fornitori pubblici, con e senza scopo di lucro

Introduzione

La presente relazione fornisce una panoramica su come la gestione pubblica e privata (con e senza scopo di lucro) di case di cura per anziani sia cambiata nell'ultimo decennio. Anche se le dimensioni e la proprietà delle case di cura sono notevolmente cambiate, non esistono dati armonizzati a livello di UE disaggregati per tipo di proprietà e/o finalità economica dei prestatori di servizi. La relazione raccoglie i dati disponibili fornendo altresì informazioni tratte da studi, valutazioni e indagini sulle differenze tra l'accessibilità, la qualità e l'efficienza dei servizi forniti nelle case di cura pubbliche e private per gli anziani. Le informazioni sono state raccolte principalmente attraverso una rassegna della letteratura in materia e dalla rete di corrispondenti europei della Fondazione, che ha fornito dati tratti da studi e istituti statistici nazionali.

Contesto delle politiche

La maggior parte del dibattito e delle iniziative politiche a livello di UE in materia di assistenza a lungo termine non fa specifico riferimento alla gestione pubblica o privata. Nell'analisi annuale della crescita per il 2017, che dà il via al processo del semestre europeo, la Commissione europea ha chiesto ulteriori investimenti nell'assistenza a lungo termine, al fine di ridurre l'onere che grava sui prestatori di assistenza informale. Ha inoltre sottolineato la necessità di aumentare l'efficienza e l'accessibilità dell'assistenza a lungo termine, tenuto conto del previsto aumento della spesa dovuto all'invecchiamento della popolazione e ai progressi tecnologici. Il comitato per la protezione sociale ha sostenuto che i sistemi di assistenza a lungo termine devono anche incoraggiare l'assistenza sanitaria preventiva, la riabilitazione e la vita autonoma. Le raccomandazioni specifiche per paese tendono a concentrarsi sul miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, sotto il profilo dei costi, della spesa destinata all'assistenza a lungo termine, garantendo al contempo l'accessibilità dei servizi e migliorando la qualità e la fornitura dei servizi. Il pilastro sociale europeo include il diritto a servizi di assistenza a lungo termine di buona qualità e a prezzi accessibili, in particolare l'assistenza domiciliare e i servizi basati sulla comunità.

Risultati principali

Tendenze nella gestione delle case di cura

Negli ultimi 10 anni si è registrato un aumento del numero di case di cura in quasi tutti i paesi per i quali sono disponibili dati. In Romania, Slovacchia e Slovenia, il numero di case di cura private è raddoppiato (anche se partiva da un livello molto basso). Allo stesso tempo, il numero di case di cura pubbliche sta diminuendo (Croazia, Repubblica ceca, Francia, Germania, Norvegia, Slovenia e Regno Unito (Scozia)), oppure crescendo a un ritmo più lento rispetto a quello delle case di cura private (Cipro, Lituania, Romania e Slovacchia). Rappresentano un'eccezione a questa tendenza Malta e la Spagna; in entrambi i paesi, infatti, il numero di case di cura pubbliche sta aumentando più velocemente di quello delle private.

Nell'ultimo decennio, nelle case di cura private, il numero e la percentuale di posti letto sono aumentati in misura maggiore rispetto alle case di cura pubbliche in tutti i paesi per i quali esistono dati, ad eccezione della Spagna. I posti letto nelle case di cura senza scopo di lucro sono aumentati in misura maggiore rispetto alle case di cura gestite da fornitori di servizi a scopo di lucro in Belgio e Norvegia, mentre nel Regno Unito (Scozia) si è verificata la situazione contraria. I dati più recenti mostrano che vengono gestiti da privati più dei due terzi del numero totale di posti letto in Grecia, nei Paesi Bassi (dove l'attività è quasi interamente senza scopo di lucro), nel Regno Unito (Scozia), in Irlanda, Spagna e Belgio. La percentuale pubblica e privata dei posti letto è più o meno la stessa in Francia, Austria, Malta, Lituania e Romania. Viene gestito da enti pubblici circa il 70% del numero totale di posti letto nella Repubblica ceca, in Lituania, Polonia, Slovacchia, Slovenia e quasi il 90% in Norvegia. In alcuni paesi esistono notevoli differenze tra le dimensioni delle case di cura pubbliche e private. In Slovenia e a Malta le case di cura pubbliche hanno il doppio dei posti letto di quelle private. Nell'ultimo decennio le dimensioni medie delle case di cura private nella Repubblica ceca, a Malta, in Lituania e in Spagna sono notevolmente aumentate, mentre le dimensioni delle case di cura pubbliche sono diminuite o rimaste stabili.

Implicazioni per l'erogazione dei servizi

Le pressioni finanziarie sui gestori di case di cura costituiscono un problema importante (ad esempio nel Regno Unito), che si sta ampliando con l'aumento del numero di persone bisognose di assistenza, l'innalzamento dei costi legati alla fornitura di servizi e al reclutamento del personale, nonché con la promozione della qualità per gli utenti. In alcuni paesi, le case di cura private forniscono meno servizi medici specialistici rispetto alle case di cura pubbliche. Con l'aumento dei servizi privati, è probabile che i costi per gli utenti diventino un problema più significativo, a meno che non si registri un aumento dei contributi pubblici per sovvenzionare i finanziamenti. Emergono inoltre differenze nell'ubicazione dei diversi tipi di case di cura; per esempio le case di cura private si trovano più facilmente nelle aree urbane più ricche. Le tipologie di degenti più diffuse in ciascun tipo di casa di cura sono influenzate dalla redditività dei servizi che richiedono - i degenti che hanno bisogno di servizi di assistenza meno redditizi si troveranno con maggiori probabilità in case di cura pubbliche. Nella maggior parte dei paesi in cui erano disponibili informazioni sul rapporto numerico tra personale e degenti, è emerso un maggior numero di personale per degente nelle case di cura pubbliche.

Mancano indicatori di qualità concordati, in particolare in relazione alla qualità della vita degli utilizzatori dei servizi nell'ambito dell'assistenza a lungo termine. La gamma e la qualità dei servizi nelle case di cura pubbliche e private differiscono da paese a paese e gli studi tendono a concentrarsi sugli aspetti della qualità più facili da misurare. Sono state segnalate differenze in relazione a disponibilità di una camera singola, livello di igiene, possibilità per i degenti di scegliere i pasti e le attività, atteggiamento del personale, nutrizione, continuità dell'assistenza, assistenza sanitaria preventiva e pratica assistenziale.

Il confronto tra l'efficienza dei costi delle case di cura pubbliche e private sembra essere fortemente influenzato dai costi del personale e dalle differenze nelle tipologie di degenti; le case di cura pubbliche ospitano spesso una percentuale più elevata di degenti con complicazioni sanitarie o meno redditizi.

Spunti per le politiche

Importanza di analizzare i possibili compromessi tra efficienza, qualità e accessibilità dei servizi Diversi studi evidenziano come i gestori privati si trovino di fronte a un dilemma, dovendo scegliere tra il taglio dei costi con la diminuzione della qualità del servizio o l'aumento dei prezzi, perdendo così competitività. Gli studi che documentano le differenze tra i diversi tipi di prestatori devono valutare se i miglioramenti in un settore vanno a scapito di altri.

Necessità di definizioni comuni chiare Per monitorare meglio la portata della gestione pubblica e privata, è essenziale contare su definizioni comuni chiare che consentano di raccogliere dati sulle diverse tipologie di servizi e sui prestatori di assistenza a lungo termine. Le definizioni e i dati relativi alle gestioni pubbliche, con e senza scopo di lucro, dovrebbero tener conto dello status giuridico, della proprietà e dell'attività economica dei prestatori.

Necessità di aggregare e rivedere sistematicamente gli studi a livello nazionale ed europeo Gli studi raccolti nella presente relazione forniscono un'indicazione delle differenze in termini di accessibilità, qualità ed efficienza dei servizi. Poiché i risultati differiscono da uno studio all'altro e da un paese all'altro, per trarre conclusioni più definitive sulle differenze nell'erogazione dei servizi è importante aggregare e rivedere sistematicamente gli studi, sia a livello nazionale che europeo. I risultati e i dati possono essere utilizzati a livello europeo (in particolare nel corso del semestre europeo) per comprendere meglio la portata dei diversi tipi di servizi offerti.

Ulteriori informazioni

Il testo integrale della relazione «Care homes for older Europeans: Public, for-profit and non-profit providers» (Case di cura per gli europei più anziani: fornitori pubblici, con e senza scopo di lucro) è disponibile all'indirizzo

<https://www.eurofound.europa.eu/publications/report/2017/care-homes-for-older-europeans-public-private-and-not-for-profit-providers>

Per ulteriori informazioni, contattare Daniel Molinuevo, ricercatore, all'indirizzo dmo@eurofound.europa.eu